



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE
con voto unanime

**Riunione numero V del 2025
Roma, 3 ottobre 2025 – ore 10.00 Sala Onofri**

DELIBERE da n. 83 a n. 106. e PARERI da n. 2 a n. 4

- Delibera n. 83/2025** **MOZAMBICO** – Produzione agricola sostenibile e inclusiva nel sistema del CAAM (CAAM-Produzione) – **Finanziamento di Euro 5.000.000 all’Università Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa (SSSA) ex.art.24. L.125/2014.**
- Delibera n. 84/2025** **ALGERIA** – Prime azioni per la creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l’innovazione nel settore dell’agricoltura – **Università degli Studi della Tuscia – Art.24 della Legge 125/2014 – Euro 2.500.000.**
- Delibera n. 85/2025** **REGIONALE AFRICA** - Contributo pluriennale a favore di **Bioversity International: AfriCampus per l’iniziativa “Africampus - Empowerment dei giovani: condivisione e adozione della tecnologia per la trasformazione dei sistemi agroalimentari in Africa”.** **Euro 5.000.000.**
- Delibera n. 86/2025** **REGIONALE AFRICA** - Contributo volontario pluriennale a favore dell’**Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)** per l’iniziativa “Rafforzamento delle capacità di certificazione delle sementi in Africa”. **Euro 5.000.000.**
- Delibera n. 87/2025** **ETIOPIA** – “Rafforzamento del sistema sanitario in ETIOPIA” – Art.8 della Legge 125/2014 - **Euro 15.000.000 a credito d’aiuto.**
- Delibera n. 88/2025** **REVOCA DELLA DELIBERA n. 108 del 15 novembre 2018** relativa all’iniziativa in Kenya “KAJIADO INTEGRATED SOLID WASTE MANAGEMENT – KISWAM” (AID 11686) – **Credito d’Aiuto per un importo di Euro 20.500.000.**
- Delibera n. 89/2025** **SENEGAL** – Innovazione agricola per lo sviluppo sostenibile in Senegal IASSS – **Finanziamento di Euro 5.000.000 all’Università degli Studi di Roma La Sapienza – Orto Botanico – Polo Museale ex.art.24. L.125/2014.**
- Delibera n. 90/2025** **ERITREA** – Riabilitazione del Teatro di Asmara - **art.5 della Legge 125/2014 – UNESCO – Euro 3.000.000.**
- Delibera n. 91/2025** **REGIONALE (ETIOPIA, UGANDA, KENYA E GIBUTI) – “BIOTECHNET II – Migliorare e valorizzare il know-how biotecnologico nel Corno d’Africa” – Euro 3.499.274 a dono in favore dell’ICGEB.**

<u>Delibera n. 92/2025</u>	AFGHANISTAN - Ri-orientamento a favore dello Special Trust Fund for Afghanistan (STFA) dei fondi residui restituiti da UNOPS per progetti non completati in Afghanistan. Importo pari a Euro 2.430.970,76.
<u>Delibera n. 93/2025</u>	MOLDOVA - Sostegno al Governo della Moldova per l'allineamento all'acquis dell'UE in materia di agricoltura e sviluppo rurale – “Dev.MDA” – CIHEAM Bari – Euro 4.000.000.
<u>Delibera n. 94/2025</u>	Contributo a favore dell’ Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA). Euro 2.000.000.
<u>Delibera n. 95/2025</u>	Contributo a favore del CIHEAM Bari per l’Iniziativa “Executive Master in Sustainable development in Africa: institutional design and territorial planning”. Euro 640.000.
<u>Delibera n. 96/2025</u>	Contributo a favore del Programma dello United Nations System Staff College - Iniziativa “The Italian Development Cooperation Academy”- Euro 150.000.
<u>Delibera n. 97/2025</u>	Contributo a favore del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) - Iniziativa “Supporting Integrated National Frameworks (INFFs)”. Euro 1.000.000.
<u>Delibera n. 98/2025</u>	Contributo a favore dell’ Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per il Development Cooperation Directorate (DCD) in favore del Programma di lavoro per la Società Civile e per attività di formazione in tema di rendicontazione della finanza privata mobilitata. Euro 265.000.
<u>Delibera n. 99/2025</u>	Contributo a favore dell’ Iniziativa Centro Europea (InCE) per il programma Falcone e Borsellino – Euro 250.000.
<u>Delibera n. 100/2025</u>	ERITREA - Rafforzamento dell’ospedale Orotta di Asmara riabilitazione dell’unità di terapia intensiva cardiovascolare e formazione medica - Richiesta di approvazione della variante non onerosa per la prima annualità della componente in gestione diretta e per la componente affidata a OSC (art.26/125).
<u>Delibera n. 101/2025</u>	Aggiornamento e modifica delle competenze territoriali della sede estera AICS de Il Cairo in Egitto.
<u>Delibera n. 102/2025</u>	CUBA - AGROBUFALO: Diversificazione produttiva e rafforzamento del sistema alimentare locale nel municipio di Guanabacoa - Parziale modifica della delibera n. 200 del 21 dicembre 2023 per lo storno di Euro 141.742,00 in favore della componente ex. Art. 24, L. 125/2014 gestita dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria – CREA.
<u>Delibera n. 103/2025</u>	Nomina del titolare della sede AICS di Niamey.
<u>Delibera n. 104/2025</u>	Nomina del titolare della sede AICS di Amman.
<u>Delibera n. 105/2025</u>	Nomina del titolare della sede AICS de L’Avana.
<u>Delibera n. 106/2025</u>	Nomina del titolare della sede AICS di Tirana.
<u>Parere n. 2/2025</u>	Investimento fino a 20 milioni di USD nel Fondo nordafricano RMBV North Africa Fund III, nell’ambito della Piattaforma GRAF - Growth and Resilience platform for Africa (strumento finanziario del Piano Mattei).

Parere n. 3/2025

GEORGIA – Concessione di un finanziamento in favore di **JSB TBC BANK. Fino a 40 milioni di USD.**

Parere n. 4/2025

MONGOLIA – finanziamento a favore di **XacBankJSC. Fino a 20 MILIONI di USD.**

NOTA ATTUATIVA D'INDIRIZZO

NOTA della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ATTUATIVA DI INDIRIZZO ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della Legge 125/2014.

Per affidare ad AICS il compito di accompagnare la redazione tecnica di progetti presentati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano meritevoli di attenzione, in particolare:

- Regione Calabria: “Hub formativo Tunisi” (Tunisia);
- Regione Lombardia: “Italia-Africa Joint STI Campus” (Tanzania, Uganda e, in prospettiva, in altri Paesi Prioritari);
- Regione Lombardia: Approccio della Regione Lombardia nel settore agroalimentare (due componenti) (Kenya);
- Regione Marche: “Formazione, eccellenza e lavoro nel settore della pelle e delle calzature in Etiopia” (Etiopia);
- Regione Veneto: “HELP Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Maputo e Nampula” (Mozambico);
- Provincia Autonoma di Trento: MOZAGRI+: “MOZAGRI+: Centro di servizi agricoli integrati nella Provincia di Sofala” (Mozambico).



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 83 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il Mozambico tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Tenuto conto della lettera Prot. N. 0039965 del 17/07/2025 nella quale le autorità locali del Mozambico confermano la richiesta di supporto per la realizzazione del progetto “Produzione agricola sostenibile e inclusiva nel sistema del CAAM - CAAM – Produzione”, implementato dalla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa a supporto dell’INIR, IP;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Maputo in Mozambico, elaborata sulla base del documento della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, denominata "Produzione agricola sostenibile e inclusiva nel sistema del CAAM - CAAM – Produzione", trasmessa con msg. n. 48802 del 03.09.2025 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00. Il soggetto omologo nel Paese partner è INIR, IP (Istituto Nazionale di Irrigazione, del Ministero dell'Agricoltura, Ambiente e Pesca del Mozambico).

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta dell'08/09/2025 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 2 Target 2.3-2.4-2.2-2.5;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Mozambico** denominata "Produzione agricola sostenibile e inclusiva nel sistema del CAAM - CAAM – Produzione" e il finanziamento all'Università Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Art.24 Legge 125/2014 – AID 013377

2025 Euro 2.000,000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025

2026 Euro 2.500,000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026

2027 Euro 500.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013377



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 84 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Vista la richiesta del Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria di realizzare l’iniziativa “Prime azioni per la creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura”;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Tunisi, elaborata sulla base del documento dell’Università degli Studi della Tuscia, denominata “Prime azioni per la creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura”, trasmessa con msg. n.

50186 del 11/09/2025 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00. Il soggetto omologo nel Paese partner è il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale - MASDR incaricato della supervisione del Centro Enrico Mattei in qualità di istituzione locale preposta a garantire la sicurezza alimentare, promuovere lo sviluppo agricolo sostenibile, in particolare, attraverso l'elaborazione e attuazione delle politiche agricole e il sostegno alla formazione e ricerca. Il MASDR contribuirà in collaborazione con UNITUS alla definizione e realizzazione delle attività oggetto dell'iniziativa e svolgerà un ruolo di coordinamento tra istituzioni e attori algerini coinvolti nell'esecuzione;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 23/09/2025 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 4 – Target 4.3;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare nella **Repubblica Democratica Popolare di Algeria** denominata "*Prime azioni per la creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura*" e il finanziamento **all'Università degli Studi della Toscana, ex. Art.24 L.125/2014**, per un importo complessivo di **Euro 2.500.000,00** (duemilionicinquecentomila/00), della durata di 24 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025

2026 Euro 1.250.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026

2027 Euro 250.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013389



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 85 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, Part. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, Part. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e Part. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, Part. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Vista la Programmazione degli interventi della Cooperazione allo Sviluppo per il 2025 approvata con Delibera del Comitato Congiunto n. 10 del 2 aprile 2025;

Considerate le attività di ricerca e di cooperazione che Bioversity International svolge per la tutela e valorizzazione della biodiversità agricola, quale strumento per incrementare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e la salute delle popolazioni più povere, proteggere l’ambiente e promuovere l’uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile; SDG 4 - Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e

promuovere opportunità di apprendimento per tutti; SDG 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo di € **5.000.000** (cinque milioni euro), a favore di **Bioversity International** quale contributo al progetto “**Africampus - Empowerment dei giovani: condivisione e adozione della tecnologia per la trasformazione dei sistemi agroalimentari in Africa**”.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.000.000 *a valere su. Legge di Bilancio 2025*

2026 Euro 2.000.000 *a valere su Legge di Bilancio 2026*

2027 Euro 2.000.000 *a valere su Legge di Bilancio 2027*

AID 013408



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Delibera n. 86 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, Part. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, Part. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e Part. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, Part. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 9.07.2021;

Considerato in particolare il contributo dell’OCSE al perseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile); dell’SDG 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) e dell’SDG 15 (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

La concessione di un contributo complessivo volontario di **5.000.000** (cinque milioni di euro) a OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) per l’Iniziativa **“Rafforzamento delle capacità di certificazione delle sementi in Africa”**.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.000.000 *a valere su Legge di Bilancio 2025*

2026 Euro 2.000.000 *a valere su Legge di Bilancio 2026*

2027 Euro 2.000.000 *a valere su Legge di Bilancio 202 7*

AID 013409



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Delibera n. 87 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020, prorogata al 31.12.2025 con atto del 18.12.2024;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026”, approvato dal Consiglio dei ministri del 20 giugno 2025, che individua l’Etiopia tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Vista la richiesta del Governo etiope di realizzare l’iniziativa denominata “Rafforzamento del sistema sanitario in Etiopia”, trasmessa con lettera del 29 agosto 2025 del Ministero della Sanità;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba dell’iniziativa denominata “Rafforzamento del sistema sanitario in Etiopia”, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 51536 del 18 settembre 2025, per un importo totale pari a euro 15.000.000 a credito d’aiuto in favore dell’Etiopia;

Vista l’Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 3;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Rafforzamento del sistema sanitario in Etiopia", per un importo pari a **Euro 15.000.000 (quindicimilioni/00)** a favore dell'Etiopia, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0 % annuo;

Periodo di rimborso: 30 anni di cui 16 anni di grazia;

Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%.

AID 11835



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 88 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025;

Vista la delibera n. 108 del Comitato Congiunto del 15 novembre 2018 che approvava il finanziamento dell’iniziativa in Kenya denominata “Kajiado Integrated Solid Waste Management – KISWAM” (AID 011686), finanziata con un credito d’aiuto pari a euro 20.500.000;

Considerato che, a seguito di tale delibera, l’Accordo internazionale tra Italia e Kenya regolante l’iniziativa non è stato stipulato e che pertanto l’iniziativa non è mai stata avviata;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la revoca della delibera n.108 approvata nella seduta del Comitato Congiunto del 15 novembre 2018 riguardante il finanziamento dell’iniziativa in **Kenya** denominata “**Kajiado Integrated Solid Waste Management – KISWAM**” (AID 011686), credito d’aiuto per un importo complessivo di **Euro 20.500.000** (ventimilionicinquecentomila), al fine di consentire il disimpegno da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze italiano del medesimo importo e renderlo nuovamente disponibile nell’ambito del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo.

AID 11686



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 89 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il Senegal tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Visto l’Accordo Quadro di cooperazione allo sviluppo sottoscritto dall’Italia con il Senegal firmato il 7 dicembre 2010 nel cui quadro ricade l’iniziativa;

Visto il “Programma di Partenariato Italia-Senegal 2024 – 2026”, adottato il 29 gennaio 2024 a Roma a margine del Vertice Italia-Africa con la firma della relativa Dichiarazione congiunta da parte del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, e del Ministro dell’Economia, del Piano e della Cooperazione del Senegal;

Tenuto conto della lettera del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e dell'Allevamento nella quale le autorità locali del Senegal confermano l'interesse per realizzare l'iniziativa "Innovazione Agricola per lo Sviluppo Sostenibile in Senegal - IASSS";

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Senegal;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Dakar, elaborata sulla base del documento dell'Orto Botanico - Polo Museale di Sapienza Università di Roma, denominata "Innovazione Agricola per lo Sviluppo Sostenibile in Senegal - IASSS", trasmessa con msg. n. 52906 del 25/09/2025 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 5.401.700,00 di cui Euro 5.000.000,00 a carico dell'AICS e Euro 431.700,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'ente esecutore. Il soggetto omologo nel Paese partner è l'Istituto Superiore di Formazione Agricola e Rurale ISFAR - Università di Bambey che metterà gratuitamente a disposizione l'area di realizzazione delle infrastrutture e, attraverso il coinvolgimento di propri docenti, ricercatori e tecnici, fornirà un supporto tecnico scientifico continuativo agli agricoltori beneficiari e agli studenti coinvolti. Sottoscriverà inoltre un accordo con l'operatore selezionato per assicurare la gestione, manutenzione e operatività dell'infrastruttura garantendone il funzionamento e operatività al termine dell'intervento. Parteciperà alle attività formative previste, sia a livello locale sia nell'ambito della Scuola di Alta Formazione a Roma, cui assicurerà la presenza annuale di propri docenti e ricercatori. Contribuirà infine alle attività di ricerca, sperimentazione e analisi, in sinergia con gli altri partner e con il soggetto attuatore.

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 25/09/25 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti e proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica*, e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.2 – Target 2.4, SDG N.4 – Target 4.4 e SDG N.15 – Target 15.3;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Senegal** denominata "Innovazione agricola per lo sviluppo sostenibile in Senegal – IASSS "e il finanziamento all'*Università degli Studi di Roma La Sapienza - Polo Museale - Orto Botanico* ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 2.000.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i>
2026 Euro 2.500.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027 Euro 500.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013388/01/0



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 90 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025, che individua l’Eritrea tra i Paesi prioritari;

Vista la “Deliberazione del Consiglio dei Ministri in merito alla partecipazione dell’Italia a ulteriori missioni internazionali” del 19 febbraio 2025;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n.10 del 2 aprile 2025;

Vista la lettera di UNESCO del 5 maggio 2025, relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Riabilitazione del Teatro di Asmara”;

Visto il gradimento dell’iniziativa denominata “Riabilitazione del Teatro di Asmara” da parte del Governo dell’Eritrea, espresso con lettera del Commissario allo Sport e alla Cultura del 18 novembre 2024;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba relativa all’iniziativa denominata “Riabilitazione del Teatro di Asmara”, trasmessa da AICS Roma tramite PEC prot. n. 43235 del 1° agosto 2025, dell’importo complessivo di Euro 3.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UNESCO, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale nelle strategie di sviluppo sostenibile in linea con una visione che mira a coniugare tutela dei beni storici, crescita economica e partecipazione comunitaria, ed è pertanto coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Eritrea** denominata “Riabilitazione del Teatro di Asmara” per un importo complessivo di **Euro 3.000.000 (tremilioni/00)**, incluso il prelievo dell’1 % a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore di UNESCO.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.000.000,00	<i>a valere sul Decreto Missioni 2025</i>
2026 Euro 1.000.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027 Euro 1.000.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13370



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 91 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025, che individua l’Etiopia, l’Uganda e il Kenya tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n.10 del 2 aprile 2025;

Vista la lettera dell’International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology - ICGEB - del 12 agosto 2025, relativa alla realizzazione dell’iniziativa “BIOTECHNET II - Migliorare e valorizzare il know-how biotecnologico nel Corno d’Africa”;

Visto il gradimento dell’iniziativa denominata “BIOTECHNET II - Migliorare e valorizzare il know-how biotecnologico nel Corno d’Africa” da parte del Ministero etiope dell’innovazione e della tecnologia (con lettera del 18 giugno 2025), dal Ministero gibutiano della ricerca e dell’alta educazione (con lettera del 12 giugno 2025), della Commissione Nazionale per la scienza, la tecnologia e l’innovazione del Kenya (Agenzia governativa keniana, con lettera del 10 luglio 2025), dalle Università ugandesi di Kabale (con lettera del 31 luglio 2025) e di Makerere (con lettera del 7 agosto 2025), partner progettuali di ICGEB;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Roma relativa all'iniziativa denominata "BIOTECHNET II - Migliorare e valorizzare il know-how biotecnologico nel Corno d'Africa", trasmessa da AICS Roma tramite PEC prot. n. 48406 del 2 settembre 2025, dell'importo complessivo di Euro 3.499.274,00 quale contributo finalizzato a favore dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology – ICGEB;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale nelle strategie di sviluppo sostenibile in linea con una visione che mira a coniugare tutela dei beni storici, crescita economica e partecipazione comunitaria, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia, Uganda, Kenya e Gibuti** denominata "BIOTECHNET II - Migliorare e valorizzare il know-how biotecnologico nel Corno d'Africa" della durata di 36 mesi, per un importo complessivo di **Euro 3.499.274 (tremilioniquattrocentonovantanovemiladuecentosettantaquattro/00)**.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025

2026 Euro 1.500.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026

2027 Euro 999.274,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13375



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 92 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista le seguenti delibere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

- a) n. 211 del 17 dicembre 2013 relativa ad un contributo a UNOPS di EURO 2.055.836,00 per l'iniziativa "Riabilitazione della strada Herat - Chisht-e Sharif (REWCOR);
- b) n. 26 del 24/03/2015 relativa alla concessione di un contributo a UNOPS pari a EURO 3.500.000,00 per l'iniziativa "Sostegno al NRAP (ponte sul fiume Harirud)"
- c) n. 188 del 19 novembre 2015 relativa alla concessione di un contributo a UNOPS pari a EURO 1.800.000,00 per l'iniziativa "Sostegno alla Strategia di Sviluppo Afgghana nel settore infrastrutturale"
- d) n. 104 del 29 settembre 2017 del Comitato Congiunto relativa alla concessione di un contributo a UNOPS di EURO 500.000,00 per l'iniziativa "Technical assistance, services management and implementation consultancy (TASMIC)";

Rilevata l'impossibilità per UNOPS di completare i progetti suindicati per ragioni politiche legate all'ascesa al potere in Afghanistan del regime talebano nell'agosto 2021 che ha determinato l'impossibilità per tale Organismo di operare in Afghanistan e di avere rapporti diretti con il governo afgghano, con la conseguente interruzione delle attività legate ai progetti suindicati che non sono stati portati a termine;

Ritenuta la fondatezza di tali ragioni con la conseguente necessità di procedere alla revoca delle delibere e delle iniziative sopra citate per sopraggiunta impossibilità di portarle a termine;

Vista la sussistenza degli importi residui derivati dal mancato completamento delle predette iniziative di seguito indicate: a) "Sostegno alla Strategia di Sviluppo Afgghana nel Settore Infrastrutturale - contributo a UNOPS 2015"; AID 009808/04/6. Fondi residui per un ammontare pari a 76.683,44 USD; b) "Riabilitazione della strada Herat - Chisht-e Sharif (REWCOR) - Assistenza Tecnica (AT) - UNOPS". AID 010214/01/3. Fondi residui pari a 468.372,61 USD; c) Sostegno al NRAP- Costruzione del ponte sul fiume Harirud. AID 010523/01/5. Fondi residui pari a 2.088.287,76 USD. ^*Technical assistance, services management and implementation consultancy (TASMIC)*. AID 011195/01/5. Fondi residui pari a 256.657,45 USD;

Tenuto conto che, per espressa volontà dell'UNOPS, tale Organismo ha trasferito sul conto corrente AICS Iniziative Cooperazione, un ammontare complessivo pari a EURO 2.449.498,67 comprensivo degli interessi maturati alla data dell'emissione dei "*final financial statement*" per un importo pari ad Euro 18.527,91;

Considerato che di tale importo, la somma di Euro 2.430.970,76 può costituire oggetto di riallocazione per iniziative di cooperazione allo sviluppo, mentre per gli interessi pari a Euro 18.527,91 non sussistono le condizioni amministrative e finanziarie per una riallocazione;

Vista la lettera del 15 agosto 2025 con la quale il *UN Resident and Humanitarian Coordinator in Afghanistan* chiede di allocare i fondi residui italiani per iniziative affidate e non concluse dall'UNOPS in Afghanistan per finanziare lo *Special Trust Fund for Afghanistan - STFA*, con particolare riferimento all'iniziativa "*Preserving Heritage Properties and Upgrading Settlements in Bamiyan Province to Promote Employment, Economic Opportunities, Durable Solutions and Climate Resilience*" nell'ambito del Trust Fund suindicato;

Considerato che un contributo allo *Special Trust Fund for Afghanistan* (AID 012043/01/1) per l'importo di 5.000.000,00 euro è già stato approvato con delibera del Comitato Congiunto n.31/2023 al fine di fornire una risposta umanitaria a sostegno della popolazione afghana attraverso la messa a disposizione di servizi essenziali e la creazione di mezzi di sussistenza, e che la prospettata riallocazione in favore dello *Special Trust Fund for Afghanistan* si pone in continuità con il precedente intervento sopra menzionato;

Visto il parere favorevole espresso dall'Ambasciata italiana a Kabul con messaggio prot. N. 3058 del 20 agosto 2025 (ID 4680251);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

la revoca delle delibere del Comitato Direzionale citate in premessa n. 211 del 17 dicembre 2013, n. 26 del 24 marzo 2015, n. 188 del 19 novembre 2015 e del Comitato Congiunto n. n. 104 del 29 settembre 2017;

l'utilizzo dell'importo residuo pari a Euro 2.430.970,76 a favore dello *Special Trust Fund for Afghanistan-STFA* amministrato da UNDP;

la restituzione ad AICS degli interessi maturati sugli importi non utilizzati come indicati in premessa, per un ammontare pari a Euro 18.527,91

AID 012043





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 93 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Moldova tra i Paesi prioritari;

Vista la “Deliberazione del Consiglio dei Ministri in merito alla partecipazione dell’Italia a ulteriori missioni internazionali” del 19 febbraio 2025;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Vista la lettera di richiesta da parte del Ministero dell’Agricoltura e dell’Industria Alimentare della Moldova di realizzare l’iniziativa “Sostegno al Governo della Moldova per l’allineamento all’acquis dell’UE in materia di agricoltura e sviluppo rurale – “Dev.MDA”;

Vista la lettera del CIHEAM di Bari relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Sostegno al Governo della Moldova per l’allineamento all’acquis dell’UE in materia di agricoltura e sviluppo rurale – “Dev.MDA”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Kiev dell’iniziativa in Moldova denominata “Sostegno al Governo della Moldova per l’allineamento all’acquis dell’UE in materia di agricoltura e

sviluppo rurale – “Dev.MDA” - trasmessa da AICS Roma, dell’importo complessivo di Euro 4.000.000 quale contributo finalizzato a favore di CIHEAM Bari,

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di migliorare l’industria agroalimentare in Moldova e di diversificare i mercati agricoli, rafforzando anche la produzione di colture intensive e non solo quelle estensive, e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile numero 1 Target 1.2, numero 2, Target 2.3 e 2.4 e numero 4 Target 4.3;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **MOLDOVA** denominata “Sostegno al Governo della Moldova per l’allineamento all’acquis dell’UE in materia di agricoltura e sviluppo rurale – “Dev.MDA” - per un importo complessivo di **Euro 4.000.000 (quattromilioni/00)**, a favore del **CIHEAM di Bari**, della durata di 36 mesi.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro	949.130,00	<i>a valere sulla Deliberazione Missioni 2025</i>
2026 Euro	1.656.510,00	<i>a valere sulla Legge di Bilancio 2026</i>
2027 Euro	1.394.360,00	<i>a valere sulla Legge di Bilancio 2027</i>

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13238



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 94 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, Part. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, Part. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e Part. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, Part. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana) realizza in America Latina nei settori della ricerca e della cooperazione tecnica nel settore culturale, scientifico, economico, ambientale, sociale e dell’integrazione regionale;

Considerato il contributo dell'IILA per l'attuazione dell'Agenda 2030 in America Latina e, in particolare, dell'SDG 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), dell'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), dell'SDG 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti) e dell'SDG 17 (rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di bilancio 2025, di un contributo volontario multilaterale di € **2.000.000** (due milioni di euro) all'IILA, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organizzazione nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.

AID 013410



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 95 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Vista la Programmazione degli interventi della Cooperazione allo Sviluppo per il 2025 approvata con Delibera del Comitato Congiunto n. 10 del 2 aprile 2025;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM Bari (*Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes* - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile e inclusiva, della sicurezza alimentare; dell’accesso universale all’acqua; dell’educazione e formazione; dell’ambiente e uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - “Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile” e SDG 4 “Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere

opportunità di apprendimento per tutti”;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo multilaterale di € 640.000 (**seicentoquarantamila euro**) al **CIHEAM Bari** a valere sui fondi della legge di bilancio 2025, quale contributo allo sviluppo dell’iniziativa **“Executive Master in Sustainable Development in Africa: institutional design and territorial planning”**.

AID 013411



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 96 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che UNSSC realizza nella formazione e aggiornamento del personale dell’intero Sistema delle Nazioni Unite, nonché nell’assistenza dei “Resident Coordinators” e i “Country Teams” nel coordinamento, nella pianificazione e nell’esecuzione dei Programmi Paese per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Considerato il contributo di UNSSC per l’attuazione dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, l’SDG 17, 16 e 8;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € **150.000** (centocinquantamila euro) a UNSSC, a sostegno dell'iniziativa *"The Italian Development Cooperation Academy"*, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025.

AID 013412



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 97 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento che **UNDP (*United Nations Development Programme*)** svolge all’interno del Sistema delle Nazioni Unite per mobilitare e coordinare gli sforzi nazionali ed internazionali volti alla promozione dello sviluppo sostenibile, della *governance* democratica e della resilienza in situazioni post-conflitto e di catastrofe naturale;

Considerato che UNDP contribuisce in modo trasversale all’attuazione di tutti gli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: **SDG 1** - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e assicurare l'empowerment di tutte le donne e le ragazze; **SDG 10** - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; **SDG 16** - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli; **SDG 17** - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale in favore di **UNDP - United Nations Development Program**, a valere sui fondi della legge di bilancio 2025, di € **1.000.000** (un milione di euro) finalizzati all'iniziativa ***“Supporting Integrated National Financing Frameworks (INFFs)”***.

AID 013413



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 98 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016, integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell’OCSE al perseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **€265.000** (duecentosessantacinquemila euro) complessivi, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2025, **all'Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica**, di cui € 250.000 (duecentocinquantamila euro) destinati al sostegno del Civil Society Workstream della Direzione della Cooperazione allo Sviluppo (DCD) e € 15.000 (quindicimila euro) per la realizzazione di attività, da individuarsi d'intesa con l'Organismo, di formazione sulla rendicontazione della finanza privata mobilizzata per lo sviluppo, da parte del DCD/Financing for Sustainable Development.

AID 13414



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 99 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che l’InCE (Iniziativa Centro Europea) realizza quale piattaforma regionale di cooperazione multilivello, promuovendo lo sviluppo sostenibile e l’integrazione europea attraverso il dialogo, il finanziamento di progetti e il rafforzamento delle istituzioni dei Paesi membri;

Considerato il contributo dell’InCE per l’attuazione dell’Agenda 2030 e, in particolare, dell’SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive, garantire l’accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni

efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli) e dell'SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della Legge di bilancio 2025, di un contributo volontario multilaterale di € **250.000 (duecentocinquantamila euro)** all'**InCE**, per la realizzazione del Programma Falcone e Borsellino - Iniziativa Italiana di Assistenza Tecnica Multidimensionale in Materia di Giustizia e Sicurezza nell'area dei Balcani.

AID 13415



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 100 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c), l’art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 4;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua l’ERITREA tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Vista la richiesta del Governo dell’ERITREA di realizzare l’iniziativa” Rafforzamento dell’ospedale Orotta di Asmara riabilitazione dell’unità di terapia intensiva cardiovascolare e formazione medica”;

Vista la Delibera n. 17 del Comitato Congiunto del 09.04.2024 che ha approvato il finanziamento dell’iniziativa “*Rafforzamento dell’ospedale Orotta di Asmara riabilitazione dell’unità di terapia*”

intensiva cardiovascolare e formazione medica” AID 13010, ripartito in 3 annualità, per un finanziamento complessivo di 3.000.000,00 euro, di cui 1.800.000,00 euro in gestione diretta e 1.200.000,00 euro in affidamento ad OSC;

Viste le risultanze della missione tecnica effettuata ad Asmara nel giugno 2025, da cui è emerso un incremento significativo dei costi per la ristrutturazione dell’Unità di Terapia Intensiva Cardiovascolare e per la fornitura delle relative attrezzature, dovuto principalmente all’aumento generalizzato dei prezzi dei materiali edili e delle apparecchiature medicali e biomedicali, nonché alla constatazione di un ulteriore deterioramento della struttura esistente rispetto alle previsioni iniziali, tale da richiedere interventi più estesi rispetto a quanto stimato in fase progettuale;

Vista la documentazione trasmessa dalla Sede AICS di Addis Abeba con messaggio prot. n. 49742 del 09/09/2025, contenente la richiesta formale di approvazione di una variante non onerosa alla suddetta iniziativa, motivata dalla necessità di riallocare la prima annualità della componente affidata a OSC (pari a euro 400.000,00) a favore della componente in gestione diretta, al fine di far fronte agli incrementi di costo emersi a seguito della missione tecnica di giugno 2025 e connessi all’avvio degli interventi di riabilitazione strutturale e all’approvvigionamento delle attrezzature essenziali per il funzionamento della nuova Unità di Terapia Intensiva Cardiologica dell’Ospedale Orotta di Asmara;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 23/09/2025 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l’approvazione delle “Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui all’art. 26, comma 3, della Legge 125/2014” come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età* e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 3 Target 3.8;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

- di approvare, a parziale modifica della delibera n. 17 del 9 aprile 2024, l’incremento dei fondi della componente in gestione diretta AICS per un importo di 400.000,00 euro e la conseguente riduzione dei fondi della componente in affidamento a OSC per un pari importo, ferma l’invarianza di oneri complessivi, con riferimento all’iniziativa AID 13010, *Rafforzamento dell’ospedale Orotta di Asmara riabilitazione dell’unità di terapia intensiva cardiovascolare e formazione medica*;
- di aggiornare conseguentemente la ripartizione del budget complessivo dell’iniziativa AID 13010 – che resta confermato in euro 3.000.000,00 – come segue:

Gestione Diretta - AID 013010/01/0 - Sede AICS di Addis Abeba

2024 1.400.000,00 euro

2025 450.000,00 euro

2026 350.000,00 euro

Affidamento a OSC- AID 013010/01/1

2025 400.000,00 euro

2026 400.000,00 euro

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Addis Abeba che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013010



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 101 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5 e l’art. 9;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5, art. 6 comma 2 lettera c;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale sono state definite le sedi estere dell’AICS con i rispettivi ambiti territoriali, nonché tutte le successive delibere con le quali, nel corso degli anni sono state modificate le sedi dell’AICS all’estero e le rispettive competenze territoriali;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 115 del 29 settembre 2017 ha autorizzato il Direttore AICS la modifica degli ambiti territoriali di competenza della Sede estera AICS di Khartoum su Sudan, Eritrea, Camerun, Ciad e Repubblica Centrafricana;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 64 del 28 giugno 2024 che ha autorizzato il Direttore AICS a chiudere la sede AICS di Khartoum con conseguente riposizionamento dei paesi di competenza, attribuendo il Sudan e l’Eritrea alla sede AICS di Addis Abeba.

Considerata la necessità di trasferire la competenza sull'Eritrea alla sede AICS de Il Cairo;

Considerata la necessità di modificare gli ambiti territoriali di competenza della Sede estera AICS de Il Cairo, attualmente operativa per l'Egitto, disponendone la competenza anche sull'Eritrea attualmente di competenza della sede AICS di Addis Abeba;

Ritenuto che detto trasferimento rappresenta un adeguamento alle istanze politiche del Paese partner e risponde all'esigenza di preservare un rapporto di cooperazione costruttivo e rispettoso, rafforzando al contempo settori chiave come salute, agricoltura e la salvaguardia del patrimonio culturale;

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie assegnate e umane disponibili, sono attive venti Sedi dell'AICS all'estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di trenta sedi previsto dall'articolo 9, co. 1 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle Sedi estere;

Visto il parere positivo espresso del Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 26/05/2025, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza delle seguenti sedi estere AICS, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera:

- Sede de Il Cairo, con competenza sull'Egitto: estensione della competenza su Eritrea;
- Sede di Addis Abeba con competenza su Etiopia, Sudan, Sud Sudan e Gibuti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 102 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e l’art.17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) l’art. 9, comma 5 e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il **CUBA** tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientrava nell’ambito della Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 135 del 19 luglio 2023;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in CUBA;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 200 del 21 dicembre 2023 che ha approvato il finanziamento dell’iniziativa denominata “*Diversificazione produttiva e rafforzamento del sistema alimentare locale*”

nel municipio di Guanabacoa” AID 12935, ripartito in 3 annualità, per un finanziamento complessivo di Euro 3.000.000,00 a gestione diretta della Sede AICS di L’Avana, art. 17, L. 125/2014, di cui Euro 1.300.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2023; Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2024 e Euro 700.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di *porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile* e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 2 Target 2.3-2.4;

Vista la Nota Tecnica predisposta dalla Sede AICS di L’Avana in Cuba, trasmessa con messaggio Prot.n. 51807 del 19/09/2025, con la quale, verificata l’idoneità dell’Ente esecutore CREA e la disponibilità di capienza, si richiede di autorizzare la diversa distribuzione delle risorse riorientando Euro 141.742,00 dal piano dei conti approvato dell’iniziativa a gestione diretta AID 12935/01/0 in favore della componente ex. Art. 24, L. 125/2014, da affidarsi all’ente pubblico CREA (AID 12935/01/0). Il soggetto omologo nel Paese partner è l’Associazione Cubana di Tecnici Agricoli e Forestali (ACTAF), parte del sistema del Ministero dell’Agricoltura (MINAG) locale ed incaricato di offrire assistenza tecnica al settore agricolo.

Considerando che l’affidamento di tale componente al CREA assicura assistenza tecnica in maniera organica e il trasferimento di buone pratiche ai beneficiari cubani della catena produttiva lattiero-casearia bufalina, a partire dalla riconosciuta competenza dell’ente italiano nel settore e in virtù della preesistente collaborazione con le controparti locali dell’iniziativa;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

a parziale modifica della delibera n. 200 del 21 dicembre 2023, che approvava un contributo complessivo di euro 3.000.000,00 (tre milioni), una diversa distribuzione delle risorse con il riorientamento di Euro 141.742,00 dalla seconda annualità della componente a gestione diretta della Sede AICS di L’Avana, art. 17, L. 125/2014, (AID 12935/01/0) in favore della componente ex. Art. 24, L. 125/2014 gestita dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria – CREA (AID 12935/01/1), così come di seguito riportato:

Euro 2.858.258,00 - Gestione diretta sede AICS di L’Avana (AID 12935/01/0)

2023	Euro	1.300.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2023</i>
2024	Euro	858.258,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2024</i>
2025	Euro	700.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i>

Euro 141.742,00 - Ex. Art. 24 -CREA (AID 12935/01/1)

2025	Euro	56.696,80	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2024</i>
2026	Euro	85.045,20	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2024</i>

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12935



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 103 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, L’Avana, Niamey e Tirana, con scadenza le ore 12.00 del 10 luglio 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 25 giugno 2025;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 2592 del 11 luglio 2025;

Preso Atto che la rosa dei candidati è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Vista la proposta di nomina del direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 69 del 16/06/2022, che ha autorizzato l’istituzione della sede AICS di Niamey, con competenze su Niger, Camerun e Ciad;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 64 del 28/06/2024, che ha esteso la competenza territoriale della sede di Niamey alla Repubblica Centrafricana;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Niamey con competenza su Niger, Camerun, Ciad e Repubblica Centrafricana**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott. Francesco Zatta - dipendente dell'Area dei Funzionari.**

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 104 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, L’Avana, Niamey e Tirana, con scadenza le ore 12.00 del 10 luglio 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 25 giugno 2025;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 2592 del 11 luglio 2025;

Preso Atto che la rosa dei candidati è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Vista la proposta di nomina del direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10/05/2016, che ha istituito la sede AICS di Amman, con competenza sulla Giordania;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 05/02/2018, che ha esteso la competenza territoriale della sede di Amman all’Iraq;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **AMMAN, con competenze su Giordania e Iraq**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott. Michele Romano** - dipendente dell'Area dei Funzionari.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 105 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, L’Avana, Niamey e Tirana, con scadenza le ore 12.00 del 10 luglio 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 25 giugno 2025;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 2592 del 11 luglio 2025;

Preso Atto che la rosa dei candidati è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Vista la proposta di nomina del direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 103 del 03/10/2016, che ha istituito la sede AICS di L’Avana, con competenza su Cuba;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **L'Avana, con competenza su Cuba**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott.ssa Silvia Fuligni - dipendente dell'Area dei Funzionari.**

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Delibera n. 106 del 3 ottobre 2025

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- VISTO** il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 123 del 18 dicembre 2019;
- VISTO** l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, L’Avana, Niamey e Tirana, con scadenza le ore 12.00 del 10 luglio 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 25 giugno 2025;
- PRESO ATTO** degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 2592 del 11 luglio 2025;
- PRESO ATTO** che la rosa dei candidati è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;
- VISTA** la proposta di nomina del direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10/05/2016, che ha confermato la sede AICS di Tirana, con competenza su Albania e Kosovo;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 103 del 03/10/2016, che ha esteso la competenza territoriale della sede di Tirana a Bosnia ed Erzegovina;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 88 del 19/07/2021, che ha esteso la competenza territoriale della sede di Tirana a Macedonia del Nord e Serbia, nonché su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 28 del 02/04/2025, che ha esteso la competenza territoriale della sede di Tirana al Montenegro;

DELIBERA

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **TIRANA**, con competenza su **Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Serbia, su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi dei Balcani occidentali, nonché con competenza sul Montenegro**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott.ssa Annamaria Meligrana** - dipendente dell'Area dei Funzionari.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 2 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2023, e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3,4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 23 maggio 2025 della proposta di finanziamento in favore dell’investimento nel fondo “RMBV North Africa Fund III (RNAFIII, C.V.)”, nel quadro della “Growth and Resilience Platform for Africa” (GRAF);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore dell’investimento “RMBV North Africa Fund III (RNAFIII, C.V.)”, trasmessa da Cassa Depositi e Prestiti con comunicazione del 9 giugno 2025;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 125/2014, e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, od operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE”;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, e alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

al finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con risorse ex art. 22 comma 4, in favore dell'iniziativa concernente l'investimento nel fondo **“RMBV North Africa Fund III (RNAFIII, C.V.)”**, nel quadro della piattaforma “GRAF”, per un importo fino a 20 milioni di dollari (“USD”).



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 3 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2024 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’art. 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di coordinamento dell’8 settembre 2025 della proposta di finanziamento in favore di JSC TBC BANK;

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 10 settembre 2025, in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da art. 22, comma 4 della Legge 125/2014;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni *Sustainable Development Goals* - SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare SDG 6 *Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico sanitarie*, SDG 7 *Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni*, SDG 8 *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e*

produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti e SDG 13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della legge n. 125/2014";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

alla concessione di un finanziamento, nella forma del prestito, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex art. 22 comma 4, in favore di **JSC TBC BANK**, per un importo fino a 40 milioni di dollari ("USD").



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 4 del 3 ottobre 2025

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2024 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’art. 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di coordinamento del 15 settembre 2025 della proposta di finanziamento in favore di XacBankJSC;

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 3 ottobre 2025, in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da art. 22, comma 4 della Legge 125/2014;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni *Sustainable Development Goals* - SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare SDG 8 *Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti* e SDG 9 *Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della legge n. 125/2014”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

alla concessione di un finanziamento, nella forma del prestito, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex art. 22 comma 4, in favore di **XacBankJSC**, per un importo fino a 20 milioni di dollari.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

NOTA della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ATTUATIVA D'INDIRIZZO ai sensi dell'articolo 17, comma 2, e dell'articolo 20, comma 2, della legge 125/2014.

OGGETTO: Richiesta all'AICS di accompagnare e supportare la formulazione e lo sviluppo di iniziative proposte dalle Regioni Calabria, Lombardia, Marche, Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento nel quadro del "Tavolo tecnico-operativo per i partenariati territoriali", in vista della loro sottoposizione a un prossimo Comitato Congiunto e del loro finanziamento a valere sul c.d. "Fondo Regioni" previsto nell'ambito della Programmazione 2025.

1. Il Vice Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Edmondo Cirielli, con lettera 1252/47372 del 14 marzo 2025, indirizzata al Direttore Generale della DGCS, Stefano Gatti, ha dato indicazione di assicurare un maggiore coinvolgimento degli Enti territoriali nell'azione della Cooperazione italiana.

2. A tal fine, in occasione del Comitato Congiunto svoltosi il 2 aprile u.s., presieduto dal VPdC/On. Ministro Tajani, nell'ambito della Programmazione 2025 approvata con Delibera n. 10/2025, è stata prevista la costituzione di un fondo di 40 milioni di euro per finanziare iniziative di cooperazione allo sviluppo realizzate dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, a beneficio soprattutto del continente africano.

In tale quadro, ai sensi dell'alt. 17, comma 2 e dell'alt. 20, comma 2 della legge 125/2014, nella stessa riunione del Comitato Congiunto è stata presentata una nota della DGCS all'AICS, attuativa del succitato indirizzo politico e in linea con la strategia sui partenariati territoriali prevista dal "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026".

Con tale nota, la DGCS ha chiesto all'AICS di assicurare il proprio contributo tecnico per la realizzazione dell'Iniziativa "Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano" (c.d. "Fondo Regioni").

3. La nota attuativa di cui sopra indica come "primo fondamentale pilastro dell'Iniziativa" l'istituzione di un Tavolo di coordinamento tra la DGCS, l'AICS, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la promozione dei partenariati territoriali.

Il 24 giugno 2025, su invito del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, si è svolta presso la Farnesina la riunione inaugurale del succitato Tavolo, che ha avviato il percorso di rafforzamento della sinergia e del coordinamento tra il MAECI, l'AICS, e le

Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano nell'azione di cooperazione allo sviluppo. Il 16 settembre 2025, sempre presso la Farnesina, il Vice Ministro ha aperto la seconda riunione del Tavolo e ha comunicato l'indirizzo politico strategico da seguire nello svolgimento dei lavori, a cui si dà seguito con la presente nota. In tale occasione sono state pertanto avviate le interlocuzioni in merito alle proposte progettuali trasmesse - sotto forma di "note concettuali" - da Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano alla DGCS.

4. Le note concettuali succitate sono state oggetto di esame da parte della DGCS, in stretto raccordo con l'AICS (sede centrale e sedi locali) e con le competenti Rappresentanze Diplomatiche italiane, con gli obiettivi di verificarne la coerenza con le priorità strategiche della Cooperazione italiana e con i piani di sviluppo dei Paesi partner e di avviare l'esercizio della co-progettazione degli interventi.

La coerenza degli interventi con i piani di sviluppo dei Paesi partner e il partenariato tra gli attori italiani coinvolti nelle progettualità e le Autorità governative e istituzioni locali sono infatti requisiti fondamentali per la realizzazione di tutti gli interventi di cooperazione. In linea con il principio della piena appropriazione dei processi di sviluppo da parte dei Paesi partner, di cui all'art. 2, comma 3, lettera a) della legge 125/2014, ciascuna iniziativa oggetto della presente nota dovrà ricevere il formale sostegno delle competenti Autorità governative dei Paesi africani beneficiari. Al riguardo, dovrà essere attivato ogni utile coordinamento tra DGCS, Ambasciate e Sedi AICS per facilitare la formalizzazione del sostegno delle Autorità e la promozione dei partenariati.

5. Dando seguito al messaggio della DGCS n. 46448 del 21/08/2025 "Richiesta di elementi di approfondimento riguardo le ipotesi progettuali presentate dalle Regioni", AICS ha provveduto a fornire un puntuale riscontro con nota prot. AICS n. 50425 del 12/09/2025.

6. Tutto quanto premesso, a seguito anche della riunione del 16 settembre scorso e in linea con l'articolo 17, comma 2 della legge 125/2014, che dispone che "l'Agenzia opera sulla base di direttive emanate dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale nell'ambito degli indirizzi generali indicati nel documento di cui all'articolo 12 e del coordinamento di cui all'articolo 15" e dell'articolo 20, comma 2, della stessa legge in base al quale la DGCS coadiuva il Ministro e il Vice Ministro "in tutte le funzioni e i compiti" che la legge 125/2014 attribuisce loro, **si richiede all'AICS di fornire, sotto la supervisione e indirizzo della DGCS, ulteriore supporto alle Regioni Calabria, Lombardia, Marche, Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento, per lo sviluppo, in primis, di quanto elencato di seguito, con particolare riferimento agli elementi di approfondimento già trasmessi da AICS alla DGCS (rif. al punto 5), in vista della loro sottoposizione a un prossimo Comitato Congiunto.**

- **REGIONE CALABRIA** "Hub formativo Tunisi" (Tunisia);
- **REGIONE LOMBARDIA** "Italia-Africa Joint STI Campus" (Tanzania, Uganda e, in prospettiva, in altri Paesi Prioritari);
- **REGIONE LOMBARDIA:** Approccio della Regione Lombardia nel settore agroalimentare (due componenti) (Kenya);
- **REGIONE MARCHE** "Formazione, eccellenza e lavoro nel settore della pelle e delle calzature in Etiopia" (Etiopia);
- **REGIONE VENETO** "HELP Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Maputo e Nampula" (Mozambico);
- **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO** "MOZAGRI+: Centro di servizi agricoli integrati

nella Provincia di Sofala" (Mozambico).

L'accompagnamento tecnico dell'AICS dovrà focalizzarsi, in particolare, sui seguenti aspetti prioritari:

- Costruzione, articolazione e diversificazione dei partenariati sia a livello italiano sia nei Paesi partner, definendo un quadro di governance multilivello che stabilisca ruoli, responsabilità e meccanismi decisionali e assicuri una gestione efficace e trasparente delle attività;
- Analisi puntuale del contesto e dei bisogni dei Paesi partner e individuazione dei beneficiari diretti e indiretti, focalizzandosi sui cambiamenti concreti che le iniziative intendono apportare;
- Identificazione e costruzione di sinergie con iniziative in corso della Cooperazione italiana nei Paesi partner;
- Predisposizione di un quadro logico di intervento con un approccio basato sui risultati, di un cronoprogramma delle attività e di un sistema di monitoraggio e valutazione;
- Definizione del budget complessivo di ciascuna iniziativa e del relativo piano finanziario, con individuazione del contributo richiesto alla Cooperazione italiana e della quota del co-finanziamento da parte degli Enti proponenti, nonché di altri soggetti pubblici o privati coinvolti nel partenariato.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si richiede infine ad AICS di fornire supporto tecnico aggiuntivo in relazione ad alcuni aspetti specifici, di seguito delineati:

REGIONE CALABRIA Iniziativa "Hub formativo Tunisi": strutturazione dell'iniziativa, in linea con le richieste e le esigenze del Paese partner, sviluppando in particolare l'analisi del contesto e dei bisogni del Paese partner, la definizione di un partenariato territoriale solido, e l'elaborazione di un quadro logico di intervento coerente, anche in raccordo con le autorità locali e in sinergia con interventi già in corso;

REGIONE LOMBARDIA "Italia-Africa Joint STI Campus": definizione di un meccanismo di governance capace di assicurare il dialogo fra e con i Paesi partner dell'intervento e di sviluppare la dimensione di cooperazione triangolare del partenariato; approfondimento circa il valore aggiunto dell'ente proponente (Regione Lombardia) e la divisione dei ruoli tra Regione e Università;

REGIONE LOMBARDIA: approccio della Regione Lombardia in Kenya nel settore agroalimentare (due componenti): approfondimento tecnico-finanziario degli interventi proposti; verifica tramite il Ministero dell'Agricoltura del Kenya della rispondenza delle proposte progettuali alle priorità nazionali;

REGIONE VENETO "HELP Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Maputo e Nampula": evidenziare la logica di progressione con le due iniziative "UR- BEIRA e UR BEIRA II" attuate dalla Regione Veneto e finanziate dalla Cooperazione italiana, adattando e aggiornando obiettivi, risultati e indicatori e attività per assicurare continuità con quanto già realizzato ed evidenziare l'integrazione di questi interventi nel sistema sanitario mozambicano; assicurare il diretto coinvolgimento delle autorità locali di riferimento (per specifica località d'intervento) all'interno del partenariato.

La DGCS proseguirà l'esame, in stretto raccordo con AICS (sede centrale e sedi locali) e con le competenti Rappresentanze Diplomatiche italiane, dei progetti già presentati e che saranno in futuro

presentati dagli Enti territoriali.
Data: 02/10/2025



Stefano Gatti
Direttore Generale